



www.fabriziodeandre.it

DOLCE LUNA

F. De André | F. De Gregori

© 1975 Universal Music Publishing Ricordi S.r.l.

Cammina come un vecchio marinaio
non ha più un posto dove andare
la terra sotto i piedi non lo aspetta
strano modo di ballare
sua moglie ha un altro uomo e un'altra donna,
è proprio un uomo da buttare
e nelle tasche gli è rimasta solo un po' di polvere di mare
e non può testimoniare.

Si muove sopra i sassi
come un leone invernale
ti può parlare ore ed ore
della sua quarta guerra mondiale
conserva la sua cena dentro a un foglio di giornale
la sua ragazza "esca dalle lunghe gambe"
fa all'amore niente male
e non può testimoniare.

Lui vide il marinaio indiano
alzarsi in piedi e barcollare
con un coltello nella schiena
tra la schiuma e la stella polare
e il timoniere di Shanghai tornò tranquillo a pilotare
e lui lo vide con l'anello al dito e un altro anello da rubare
ma non può testimoniare.

Dal buio delle "tango" notti
alla paralisi d'un porto,
la luce delle stelle chiare
come un rifugio capovolto,
la sua balena "Dolce Luna" che lo aspetta in alto mare,
gli ha detto molte volte "Amore, con chi mi vuoi dimenticare"
e non può testimoniare
e non può testimoniare.

E tu mi vieni a dire voglio un figlio
su cui potermi regolare
con due occhi qualunque e il terzo occhio
inconfondibile e speciale
che non ti importa niente se non riuscirà a nuotare
l'importante è che abbia sulla guancia destra
quella mia voglia di mare
e mi dici ancora che il mio nome glielo devo proprio dare,
ma non so testimoniare
io non so testimoniare.

Gentile concessione: Universal Music Publishing Ricordi S.r.l.
È severamente vietata la riproduzione del testo in tutto o in parte.